INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2017

30° ESERCIZIO SOCIALE

INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2017

30° ESERCIZIO SOCIALE

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI 5

Organi sociali 7

Avviso di convocazione assemblea 8

Struttura del Gruppo 10

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 18

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017 44

Stato Patrimoniale 44

Conto Economico 48

Rendiconto finanziario 51

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA 53

PARTE A - Criteri di valutazione 54

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato 67

PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato 86

PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato 95

PARTE E - Altre informazioni 95

Prospetto di raccordo 99

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 100

BILANCIO DI ESERCIZIO 103

Stato Patrimoniale 103

Conto Economico 106

Rendiconto finanziario..... 109

NOTA INTEGRATIVA.....111

Criteri di formazione 111

Informazioni sullo stato patrimoniale..... 112

Informazioni sul conto economico 133

Altre informazioni 139

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 147

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....151

NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche "Inbre" o la "Società") dal 1996 svolge la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell'individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone e gestisce direttamente o tramite le società del Gruppo 29 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.).

La Società dispone inoltre, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Trento.

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 31 dicembre 2017 ha registrato un incremento di circa il 7,5% rispetto al prezzo di mercato registrato il 2 gennaio 2017[1].

Nel corso del 2017 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 20,00[2] (29 dicembre 2017) ed un prezzo minimo pari a euro 16,05[3] (18 maggio 2017); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2017 ammonta a circa euro 77,6 milioni. Inbre rientra tra le prime società per

[1] Fonte: www.borsaitaliana.it.

[2] Fonte: www.borsaitaliana.it.

[3] Fonte: www.borsaitaliana.it.

capitalizzazione nel mercato AIM Italia, considerato che la mediana è pari a circa euro 38[4] milioni.

Con riferimento al mercato AIM Italia la Società:

- si posiziona con euro 22,6 milioni tra le prime società in termini di raccolta (considerato che la raccolta mediana per società è pari ad euro 5,6 milioni e il dato medio è pari a euro 8,2 milioni, SPAC escluse)[5];

- è tra gli emittenti con più ampio flottante, (pari a circa il 27,5%), rispetto ad una media di circa il 22%, SPAC escluse, ed è tra i primi emittenti AIM Italia per numero di investitori istituzionali partecipanti al capitale sociale[6];

- ha erogato nel maggio 2017 un dividendo lordo pari ad euro 0,60 per azione (per complessivi euro 2,3 milioni) con un *dividend yield* pari al 3,2%, mentre il mercato ha evidenziato un dividendo lordo medio pari ad euro 0,94 milioni con un *payout ratio* medio del 64,3% ed un *dividend yield* medio pari a 1,5%[7];

Le ultime indicazioni ufficiali degli analisti hanno fissato a euro 22 per azione il *target price* del titolo[8]; si rileva che, fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 22,34[9].

[4] Fonte: Comunicato Stampa Osservatorio IR-Top al 31 dicembre 2017.

[5] Fonte: Comunicato Stampa Osservatorio IR-Top al 31 dicembre 2017.

[6] Fonte: Comunicato Stampa Osservatorio IR-Top al 31 dicembre 2017.

[7] Fonte: FactSet al 31 dicembre 2017.

[8] Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 2 novembre 2017.

[9] Fonte: www.borsaitaliana.it.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani	*Presidente e Amministratore Delegato*
Riccardo Parolini	*Vice Presidente e Amministratore Delegato*
Giovanni Nulli	*Amministratore*
Sergio Caggia (*)	*Amministratore*
Giorgio Franceschi	*Amministratore*
Carlo Gorio(*)	*Amministratore*
Maurizio Zannier	*Amministratore*

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

Collegio Sindacale

Alessandro Masetti Zannini	*Presidente*
Federico Manzoni	*Sindaco effettivo*
Antonio Maffei	*Sindaco effettivo*
Vaifro Calvetti	*Sindaco supplente*
Giuseppe Franch	*Sindaco supplente*

Società di revisione

Ernst & Young S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società a **Breno (BS)**, **Piazza Vittoria n. 19**, il giorno **27 aprile 2018**, **alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 28 aprile 2018, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2) Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione e rappresentanza in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("**TUF**"), sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **18 aprile 2018**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **24 aprile 2018**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ogni legittimato a intervenire potrà farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta ai sensi di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea entro il 24 aprile 2018 mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società ovvero mediante comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo investor.relations@finvalle.it. Alle domande così pervenute sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea stessa.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

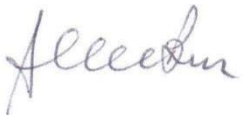
Documentazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 corredato dalle relative relazioni è a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della

Società (www.iniziativebrescianespa.it) nella sezione *Investor Relations*. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia.

Breno, 11 aprile 2018

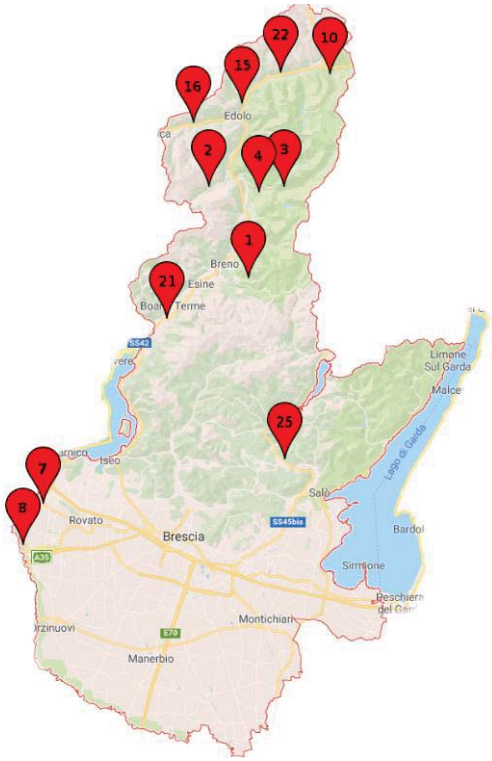
Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Battista Albertani



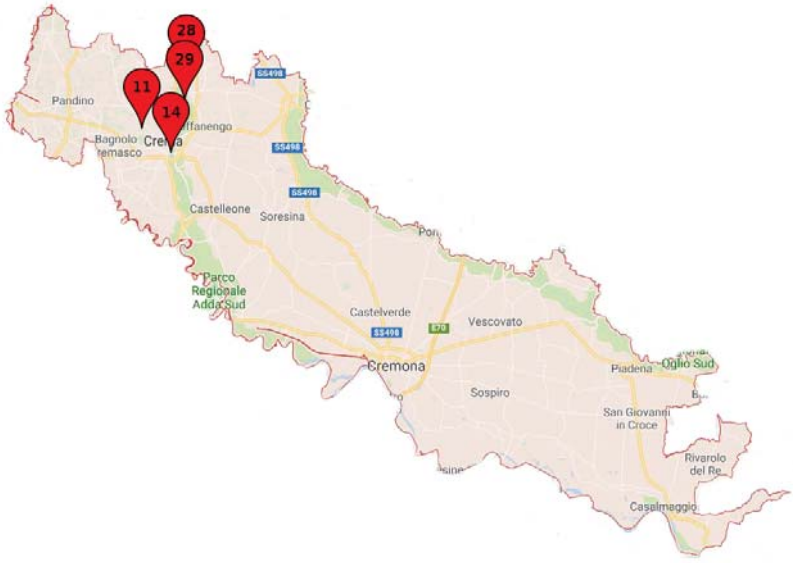
Struttura del Gruppo

Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l'azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

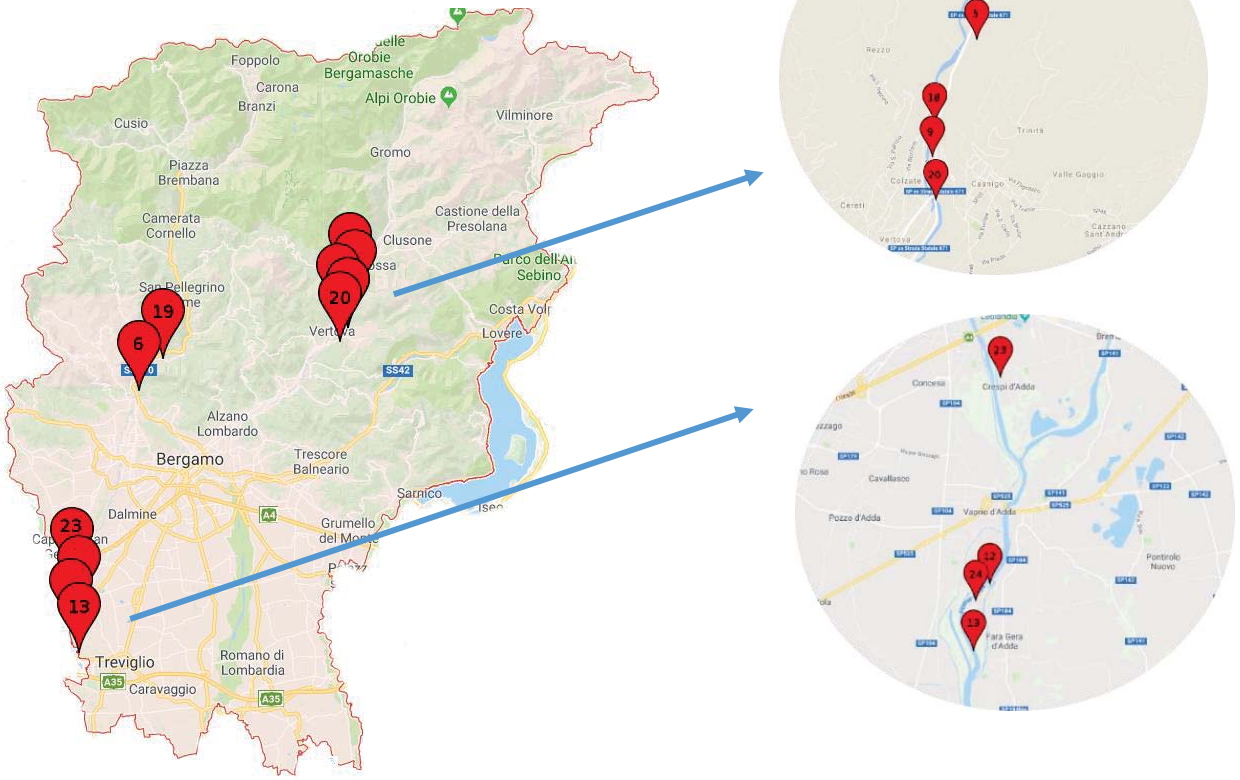
L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nella seguenti mappe.



PROVINCIA DI BRESCIA	
1-DEGNA	10-PRADELORT
2-PAISCO	15-MONNO
3-FABREZZA	16-LOMBRO
4-FRESINE	21-LE BOSCHE
7-PALOSCO	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE



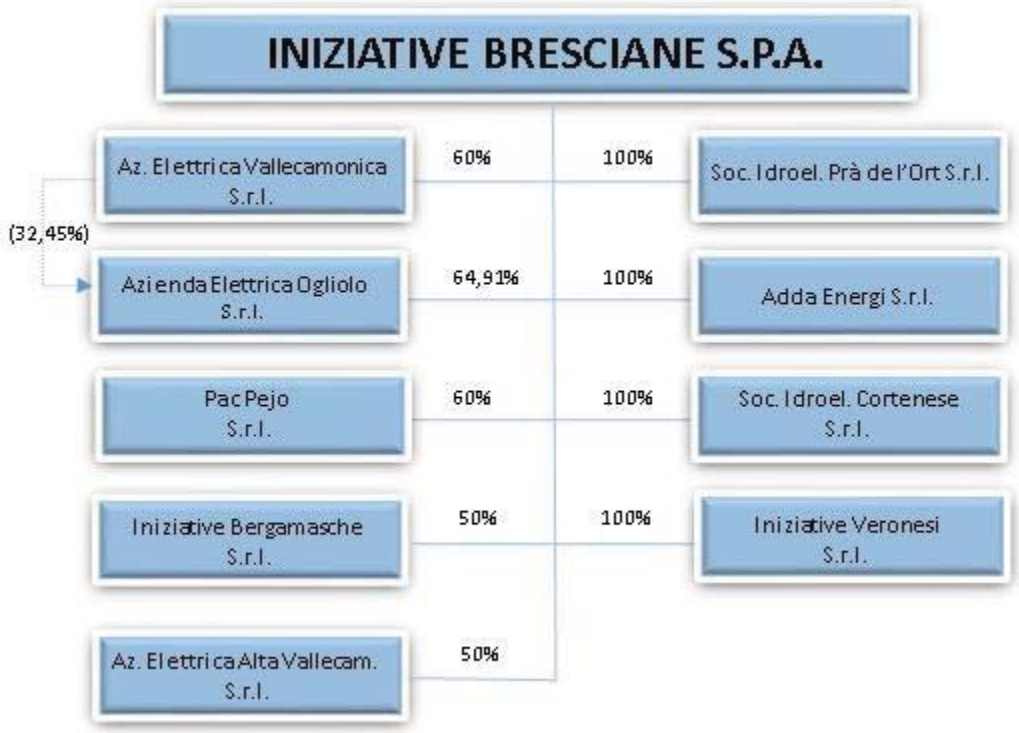
PROVINCIA DI CREMONA
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA



PROVINCIA DI BERGAMO	
5-PRATOMELE	18-CASNIGO MONTE DMV
6-FONDERIA	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3
17-PRATOMELE DMV	

PROVINCIA DI TRENTO
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo al 31 Dicembre 2017 è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

Notizie sulle società partecipate

Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. con unico socio *(100% del capitale Sociale)*

La Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 268.585 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 274.195; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 480.125, di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di legno (BS), realizzato in *project financing*. L'impianto è collegato all'acquedotto comunale ottimizzando l'impiego delle risorse idriche.

In data 16 febbraio 2018 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 250.000.

Adda Energi S.r.l. con unico socio *(100% del capitale Sociale)*

La Società Adda Energi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 240.871 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 724.376; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.961.158, di cui capitale sociale euro 150.000.

La Società dispone e gestisce quattro impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG) di cui uno completamente rinnovato (Crespi d'Adda) e tre di recente realizzazione.

L'impianto Crespi d'Adda è collocato all'interno di un sito Unesco dichiarato patrimonio dell'Umanità. La Società è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettrica in attesa di autorizzazione.

In data 27 febbraio 2018 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 400.000.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. con unico socio *(100% del capitale Sociale)*

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 141.396 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti 154.885; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.261.066, di cui capitale sociale euro 90.000.
La Società possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS).
In data 16 febbraio 2018 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

Iniziative Veronesi S.r.l. *(100% del capitale Sociale)*

Con atto del 24 gennaio 2017 è stata costituita la Società Iniziative Veronesi S.r.l., con sede in Breno (BS) Piazza Vittoria n. 19, e capitale sociale pari a euro 10.000,00, sottoscritto per intero da Iniziative Bresciane S.p.a..
La Società ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita d'esercizio di euro 1.266 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 454; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 8.734.
La società, ad oggi in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire due iniziative idroelettriche sul fiume Adige.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. *(60% del capitale Sociale)*

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 5.820, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 289.742, avendo risentito in misura particolarmente significativa della situazione atmosferica sfavorevoli; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.633.671, di cui capitale sociale euro 2.000.000.
La Società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici, Fabrezza e Fresine nel Comune di Saviore dell'Adamello (BS) e Vione-Vallaro sito nel Comune di Vione (BS). È partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica al 40% (Consorzio BIM).

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. *(64,91% del capitale Sociale)*

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 135.812 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 107.480; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.226.860, di cui capitale sociale euro 1.500.000.
La Società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS). È partecipata dall'Azienda Elettrica Vallecamonica s.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.
In data 12 febbraio 2018 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 200.000.

Pac Pejo S.r.l. *(60% del capitale Sociale)*

Con atto del 23 giugno 2017 è stata acquistata Pac Pejo S.r.l., con sede in Bolzano (TN) Via A. Volta n. 3. La Società Pac Pejo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 in sostanziale pareggio; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.122.457 e il capitale sociale è pari a euro 100.000. E' partecipata da soci privati in misura pari al 40%.
La Società Pac Pejo S.r.l. è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio, fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche di recente costruzione, site nel Comune di Peio (TN).

Iniziative Bergamasche S.r.l. *(50% del capitale Sociale)*

La Società Iniziative Bergamasche S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita d'esercizio di euro 12.374 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.630; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 87.627. E' partecipata al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

La società, tutt'ora è in fase di start-up, è stata costituita al fine di sviluppare quattro iniziative idroelettriche su "traverse" di proprietà del Consorzio di Bonifica della Pianura Bergamasca.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. *(50% del capitale Sociale)*

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita d'esercizio di euro 130.785 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 816; il patrimonio netto contabile alla data odierna è pari ad euro 558.463, a seguito di ripatrimonializzazione effettuata dai soci a inizio 2018, come meglio indicato in nota integrativa; il capitale sociale è pari a euro 200.000. La società è titolare di una concessione per la realizzazione di un impianto sul fiume Oglio, di cui sono in corso i lavori di costruzione.

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche sfavorevoli in termini di piovosità, con indici di precipitazioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il 2017 è stato l'anno più secco degli ultimi 217 anni[10]

Di seguito si riportano gli indici di piovosità calcolati nelle aree in cui sono situati gli impianti principali del Gruppo[11]:

- Vallecamonica:

  Capo di Ponte (BS) **-9**% anno 2017 vs. 2016 e **-11**% anno 2017 su media 2017 vs. 2010;

  Ponte di Legno (BS) **-9**% anno 2017 vs. 2016 e **-9**% anno 2017 su media 2017 vs. 2010;

- Val Seriana:

  Valcanale (BG) **+2**% anno 2017 vs. 2016 e **-6**% anno 2017 su media 2017 vs. 2010;

  Valbondione (BG) **+2**% anno 2017 vs. 2015 e -**5**% anno 2017 su media 2017 vs. 2010.

Tale situazione ha determinato una lieve diminuzione dei ricavi. Il margine operativo lordo consolidato è pari al 68% e l'utile netto consolidato al 31 dicembre 2017 è pari a euro 933 mila.

L'utile netto civilistico al 31 dicembre 2017 è pari a euro 1,5 milioni.

[10] Fonte: il Sole 24 Ore del 28 dicembre 2017.

[11] Fonte: www.arpalombardia.it

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2017

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2017 di Iniziative Bresciane S.p.a. è parte integrante della relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") facente capo alla società.
Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2017 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2017	2016	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	29	25	+4,0	+16,0%
Potenza installata *(MW)*	41,1	27,4	+13,7	+49,8%
Produzione di energia elettrica *(GWh)*	98,1	91,4	+6,7	+7,3%

La produzione di energia idroelettrica è aumentata del 7,3% passando da 91,4 GWh del 31.12.2016 a 98,1 GWh del 31.12.2017. Tale incremento ha beneficiato significativamente della produzione degli impianti "Contra" e "Castra" attraverso l'acquisizione a giugno 2017 della controllata Pac Pejo S.r.l., mentre la produzione dei due nuovi impianti "Babbiona" e "Malcontenta", entrati in funzione rispettivamente a novembre e dicembre 2017, non ha inciso significativamente sul totale prodotto. Gli impianti di "Fara Terzo Salto" e "Barghe" risultano a pieno regime nel 2017.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2017, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	**31/12/2017**	**31/12/2016**	**Variazione**	
			Assoluta	**%**
Ricavi netti	14.408	14.826	(418)	(3)
Costi esterni	3.835	3.799	37	1
Valore Aggiunto	**10.573**	**11.028**	**(455)**	(4)
Costo del lavoro	777	699	77	11
Margine Operativo Lordo	**9.796**	**10.328**	**(532)**	(5)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	6.660	5.548	1.112	20
Risultato Operativo	**3.137**	**4.781**	**(1.644)**	(34)
Proventi diversi	410	290	121	42
Proventi e oneri finanziari	(1.558)	(1.384)	(174)	13
Risultato Ordinario	**1.988**	**3.686**	**(1.698)**	(46)
Rettifiche di valore attività finanziarie	2	(3)	5	n.s.
Risultato prima delle imposte	**1.990**	**3.683**	**(1.693)**	(46)
Imposte sul reddito	1.057	1.310	(253)	(19)
Risultato netto	**933**	**2.374**	**(1.440)**	(61)
Risultato netto di terzi	97	160	(63)	(39)
Risultato netto di Gruppo	**836**	**2.214**	**(1.378)**	(62)

Il lieve decremento dei ricavi netti (-3%) è principalmente dovuto alle sfavorevoli condizioni climatiche; il positivo andamento della produzione di energia idroelettrica nel periodo è ascrivibile all'acquisizione ed all'entrata in funzione di nuove centrali, come sopra indicato.

Il margine operativo lordo è pari a euro 9,8 milioni (euro 10,3 milioni del 2016), con un incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 68%, a fronte di un'incidenza pari al 70% nel 2016. La riduzione del rapporto percentuale tra margine operativo lordo e ricavi netti è principalmente attribuibile all'incremento dell'incidenza dei costi fissi sui ricavi.

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 6,7 milioni, in incremento di euro 1,1 milioni rispetto al precedente esercizio; gli ammortamenti immateriali aumentano di euro 0,6 milioni e i materiali aumentano di euro 0,5 milioni.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 2,0 milioni, con una maggiore incidenza della componente finanziaria netta che passa da euro 1,4 milioni ad euro 1,6 milioni (+13%).

Il risultato netto al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 0,9 milioni (Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2016) al netto di imposte sul reddito per euro 1,1 milioni.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

	31/12/17	31/12/16
ROE netto[12]	2%	5%
ROE lordo[13]	5%	8%
ROI[14]	3%	5%
ROS[15]	21%	32%
MOL/RICAVI E PROVENTI[16]	66%	68%

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2017, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

[12] ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

[13] ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

[14] ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

[15] ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti . E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

[16] MOL/RICAVIEPROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	52.542	29.422	23.119	79
Immobilizzazioni materiali nette	67.406	64.610	2.795	4
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.457	2.605	(148)	(6)
Capitale immobilizzato	**122.404**	**96.637**	**25.767**	27
Crediti verso Clienti	1.458	2.120	(662)	(31)
(*) Altri crediti	5.503	5.905	(388)	(7)
Ratei e risconti attivi	1.549	277	1.272	n.s.
Attività d'esercizio a breve termine	**8.510**	**8.302**	**222**	3
Debiti verso fornitori	3.885	1.391	2.495	n.s.
Debiti tributari e previdenziali	201	429	(228)	(53)
(**) Altri debiti	9.705	2.682	7.022	n.s.
Ratei e risconti passivi	1.051	529	522	99
Passività d'esercizio a breve termine	**14.843**	**5.031**	**9.812**	n.s.
Capitale d'esercizio netto	**(6.332)**	**3.272**	**(9.590)**	n.s.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271	280	(10)	(3)
Altre passività a medio e lungo termine	1.181	12	1.169	n.s
Passività a medio lungo termine	**1.452**	**292**	**1.160**	n.s
Capitale investito	**114.620**	**99.617**	**15.003**	15
Patrimonio netto	(43.844)	(44.806)	962	(2)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(49.002)	(41.123)	(7.879)	19
Posizione finanziaria netta a breve termine	(21.774)	(13.687)	(8.086)	59
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(114.620)**	**(99.617)**	**(15.003)**	15

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi, altri crediti.

(**) Debiti verso soci per finanziamenti, controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento agli investimenti realizzati nell'esercizio e finanziati con un maggior ricorso al mercato del credito.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

	PFN (*)	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
A.	Cassa	2	52	(50)
B.	Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.710	1.183	527
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D.	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**1.712**	**1.235**	477
E.	Crediti finanziari correnti	0	0	0
F.	Debiti bancari correnti	11.321	4.271	7.050
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.994	8.596	1.399
H.	Altri debiti finanziari correnti	2.170	2.056	114
I.	**Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)**	**23.486**	**14.922**	8.563
J.	**Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)**	**21.774**	**13.687**	8.086
K.	Debiti bancari non correnti	34.524	24.221	10.303
L.	Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	721	876	(155)
M.	Altri debiti non correnti	13.757	16.026	(2.269)
N.	**Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)**	**49.002**	**41.123**	7.879
O.	**Indebitamento finanziario netto (J) + (N)**	**70.776**	**54.810**	15.966

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa Euro 70,8 milioni aumenta di circa Euro 16,0 milioni rispetto ad Euro 54,8 milioni al 31 dicembre 2016 (Euro 72,5 milioni al 30 giugno 2017) per effetto: (i) dell'incremento delle disponibilità liquide per Euro 0,5 milioni, (ii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario corrente per circa Euro 8,6 milioni; (iii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa Euro 7,9 milioni. Si evidenzia che nel mese di maggio 2017 sono stati erogati dividendi pari a circa Euro 2,3 milioni.

Al 31 dicembre 2017 i mezzi propri sono pari all'62% dell'indebitamento finanziario netto.

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

(unità di euro)

Immobilizzazioni (*)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.451.137
Impianti e macchinari	4.124.338
Immobilizzazioni in corso	6.190.133
Altri beni	6.633

(*) Di cui euro 6,0 milioni relativi a decremento di immobilizzazioni in corso.

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Capogruppo confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	**31/12/2017**	**31/12/2016**	**Variazione**	
			Assoluta	**%**
Ricavi netti	7.962	8.640	(678)	(8)
Costi esterni	3.564	3.575	(10)	0
Valore Aggiunto	**4.397**	**5.066**	**(668)**	(13)
Costo del lavoro	777	699	77	11
Margine Operativo Lordo	**3.621**	**4.366**	**(746)**	(17)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.655	2.326	329	14
Risultato Operativo	**965**	**2.041**	**(1.075)**	(53)
Proventi diversi	227	194	33	17
Proventi e oneri finanziari	755	(517)	1.272	n.s.
Risultato Ordinario	**1.947**	**1.717**	**230**	13
Rettifiche di valore da attività fin.	2	(3)	5	n.s.
Risultato prima delle imposte	**1.949**	**1.714**	**235**	14
Imposte sul reddito	492	566	(74)	(13)
Risultato netto	**1.457**	**1.149**	**308**	27

Indici di redditività della Capogruppo

	31/12/17	31/12/16
ROE netto	4%	3%
ROE lordo	5%	4%
ROI	1%	3%
ROS	12%	23%
MOL/RICAVI E PROVENTI	44%	49%

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	12.844	13.819	(974)	(7)
Immobilizzazioni materiali nette	27.533	22.508	5.026	22
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	33.916	23.718	10.198	43
Capitale immobilizzato	**74.293**	**60.044**	**14.249**	24
Crediti verso Clienti	960	972	(12)	(1)
(*) Altri crediti	2.910	4.950	(2.039)	(41)
Ratei e risconti attivi	915	753	162	22
Attività d'esercizio a breve termine	**4.786**	**6.675**	**(1.889)**	(28)
Debiti verso fornitori	2.465	846	1.619	n.s.
Debiti tributari e previdenziali	181	195	(14)	(7)
(**) Altri debiti	4.200	963	3.238	n.s.
Ratei e risconti passivi	394	283	111	39
Passività d'esercizio a breve termine	**7.241**	**2.287**	**4.954**	n.s.
Capitale d'esercizio netto	**(2.455)**	**4.388**	**(6.843)**	n.s
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271	280	(10)	(3)
Altre passività a medio e lungo termine	8	12	(3)	(29)
Passività a medio lungo termine	**279**	**292**	**(13)**	(4)
Capitale investito	**71.560**	**64.141**	**7.419**	12

Patrimonio netto	(40.363)	(41.207)	845	(2)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.277)	(15.131)	(1.145)	8
Posizione finanziaria netta a breve termine	(14.921)	(7.802)	(7.119)	91
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(71.560)**	**(64.141)**	**(7.419)**	12

(*) Crediti verso altri, verso controllate controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri.

(**) Debiti verso soci per finanziamenti, controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta della Capogruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

	PFN (*)	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
A.	Cassa	1	1	0
B.	Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	525	165	361
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D.	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**526**	**166**	361
E.	Crediti finanziari correnti	0	0	0
F.	Debiti bancari correnti	8.626	2.155	6.471
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.821	5.812	1.009
H.	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I.	**Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)**	**15.447**	**7.967**	7.480
J.	**Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)**	**14.921**	**7.802**	7.119
K.	Debiti bancari non correnti	16.230	15.050	1.180
L.	Strumenti finanziari derivati passivi	47	81	(35)
M.	Altri debiti non correnti	0	0	0
N.	**Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)**	**16.277**	**15.131**	1.145
O.	**Indebitamento finanziario netto (J) + (N)**	**31.198**	**22.933**	8.264

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)

Immobilizzazioni (*)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.387.411
Impianti e macchinari	4.016.762
Attrezzature industriali e commerciali	2.850
Altri beni	1.484

(*) Di cui euro 0,1 milioni relativi a immobilizzazioni in corso del precedente esercizio.

Principali rischi ed incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione, articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2017, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 70,8 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "*Interest Rate Swap*".

- *Rischio di liquidità*

Alla data del 31 dicembre 2017, gli interessi passivi generati da circa il 25% della posizione finanziaria netta (7% per la Capogruppo) erano stati trasformati in interessi a tasso fisso attraverso la sottoscrizione dei suddetti strumenti finanziari derivati.
Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive). Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

- *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE.

- *Rischio su tasso di cambio*

Alla data del 31 dicembre 2017 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

- *Rischi di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- *Rischi di volume*

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.
La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in misura limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati gli impianti.
Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.
Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "*all risks*"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Progetti di sviluppo

Centrali idroelettriche entrate in funzione al 31 dicembre 2017

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento con la messa in esercizio di due nuovi impianti idroelettrici:

a) Impianto idroelettrico denominato "Babbiona", nel mese di novembre 2017, sito nel Comune di Casale Cremasco Vidolasco (CR), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione complessiva pari a 372 KW, potenza installata pari a 755 KW e produzione attesa di circa 2,9 GWh.
b) Impianto idroelettrico denominato "Malcontenta", nel mese di dicembre 2017, sito nel Comune di Casale Cremasco Vidolasco (CR), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione complessiva pari a 486 KW, potenza installata pari a 950 KW e produzione attesa di circa 3,0 GWh.

Centrali idroelettriche acquistate nel 2017

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento anche attraverso la crescita per linee esterne acquisendo, tramite la partecipazione in Pac Pejo S.r.l., la disponibilità di due nuovi impianti idroelettrici:

a) Impianto idroelettrico denominato "Contra", sito nel Comune di Peio (TN), in gestione a Pac Pejo S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 2.985 KW, potenza installata pari a 6.000 KW.
b) Impianto idroelettrico denominato "Castra", sito nel Comune di Peio (TN), in gestione a Pac Pejo S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 2.967 KW, potenza installata pari a 6.000 KW.

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

a) Sono stati appaltati e avviati i lavori di costruzione della nuova centrale idroelettrica denominata "Iscla-Edolo" (BS), di proprietà della partecipata Azienda Elettrica Alta Valle camonica S.r.l. (50% Inbre S.p.a), con potenza di concessione pari a 2.655 KW.

b) Risultano in fase di completamento le sottoscrizioni delle Convenzioni con i Consorzi irrigui per le iniziative idroelettriche sui Fiumi Mella e Oglio.

c) È stata rilasciata la concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "Le Rive di Darfo" (Bs), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 162 KW; è attualmente in corso il procedimento volto all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica.

d) È stata rilasciata la concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "Traversa Serio di Albino" di Albino (Bg), di proprietà di Iniziative Bergamasche S.r.l., con potenza di concessione pari a 449 KW; è attualmente in corso il procedimento volto all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2017 e nel 2016:

(GWh)

	2017	2016	Variazioni %
Idroelettrica	37.530	43.785	-14,3
Termoelettrica	199.500	190.771	+4,6
Geotermoelettrica	5.785	5.867	-1,4
Eolica	17.492	17.523	-0,2
Fotovoltaica	24.811	21.757	+14,0
Produzione netta lorda	**285.118**	**279.703**	**+1,9**
Importazioni	42.892	43.181	-0,7
Esportazione	5.132	6.155	-16,6
Saldo Estero	**37.760**	**37.026**	**+2,0**
Consumo pompaggi	2.441	2.468	-1,1
Richiesta di energia elettrica	**320.437**	**314.261**	**+2,0**

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2017)

Il confronto della produzione di energia tra il 2016 e il 2017 evidenzia un leggero aumento dell'1,9%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti.

A fronte di un calo dell'14,3% nell'anno per l'idroelettrico causato dalla ancora scarsa piovosità, i settori fotovoltaico e termoelettrico registrano un incremento rispettivamente del 14,0% e 4,6%.

Di seguito riportiamo le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e di Gruppo, al lordo e al netto della produzione delle nuove centrali (entrate in funzione o acquisite nel 2017).

(GWh)

	2017	2016	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	37.530	43.785	-14,3
Produzione netta energia di Gruppo	98,1	91,4	+7,3
Prod. netta energia di Gruppo senza le nuove centrali	80,6	91,4	-11,8

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2017 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2017 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile
Gennaio	72,24
Febbraio	55,54
Marzo	44,46
Aprile	42,86
Maggio	43,06
Giugno	48,86
Luglio	50,31
Agosto	55,77
Settembre	48,59
Ottobre	54,66
Novembre	65,77
Dicembre	65,10

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un riduzione dei prezzi del 9,9% da gennaio a dicembre 2017, con un trend mensile condizionato dalla stagionalità del PUN (prezzo unico nazionale dell'energia) a fronte di una lieve aumento della produzione di energia nel 2017 rispetto al 2016.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi, è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo "I" sulla produzione netta incentivata aggiuntiva ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

I = K * (180 - Re) * 0,78
I = incentivo
K = 1
Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Aspetti normativi e tariffari

Decreto Ministeriale 23-06-2016 – attuativo per il periodo 2016-2017 delle disposizioni già previste dal D.M. 6 Luglio 2012 in attuazione degli artt. 23 e 24 del D.lgs. 28/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione della direttiva 2009/28/CE

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), congiuntamente con il Ministero Ambiente e tutela del territorio e del mare, ha emanato le disposizioni riguardanti il biennio 2016 e 2017 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico. Tale normativa dà quindi una continuità metodologica, ancora vigente per l'intero esercizio 2017. Il Governo non ha ancora provveduto alla data odierna ad emanare un nuovo Decreto Ministeriale per il periodo successivo.

Nello specifico il D.M. valido fino al 31/12/2017 prevedeva un plafond "idroelettrico" di 80 MW di nuovi impianti incentivabili e modalità di ingresso diretto ai Registri di accesso ai meccanismi di incentivazione, senza mutare il tetto massimo annuo di costo complessivo sul sistema elettrico nazionale, confermato a 5,8 miliardi di euro. In tale plafond, interamente assegnato con il bando di Novembre 2016, è rientrato integralmente l'impianto idroelettrico "Iscla Edolo", in corso di realizzazione.

Sono previste tariffe e categorie di incentivazione, riassumibili nella seguente tabella per le "fluenti", a cui appartengono le iniziative di Inbre:

Soglia di potenza nominale impianto acqua fluente (KW)	Durata incentivo (anni)	Tariffa incentivante (€/MWh)
Fino a 250	20	210
Da 250 a 500	20	195
Da 500 a 1000	20	150
Da 1000 a 5000	25	125
Oltre 5000	30	90

La nuova procedura ha introdotto nuovi criteri prioritari e di accesso diretto, a vantaggio della tipologia di impianti del Gruppo.

Infine si ricorda che, in attuazione delle nuove disposizioni Comunitarie introdotte con il REG UE n. 651/2014, che prevedono sistemi incentivanti del tipo "*feed in tariff*" solamente per impianti fino a 500 KW, è stato introdotto tale limite agli impianti ricadenti nelle prime tre classi di incentivazione, prevedendo per le restanti classi un incentivo a complemento del valore dell'energia (PUN) che il Gestore dei Servizi Energetici erogherà ai beneficiari, i quali dovranno quindi disporre autonomamente dell'energia elettrica prodotta.

L'Autorità per l'energia il gas ed il ciclo integrato delle acque, ora denominata ARERA, ha in atto ulteriori interventi di regolazione dell'accesso al mercato elettrico da parte dei produttori, tra cui i produttori da fonti rinnovabili rilevanti e non, ai quali saranno definite "regole" di immissione della produzione rispetto alla programmazione. E' stato pubblicato il "Documento di consultazione 277/2017/R/eel "Revisione del mercato elettrico: valorizzazione degli sbilanciamento effettivi". Sono altresì oggetto di revisione le "aree" di aggregazione all'interno delle quali più impianti possono compensare i propri sbilanciamenti di immissione. L'ARERA sta quindi proseguendo la riforma del mercato di produzione e dispacciamento, secondo un approccio complessivamente più restrittivo, con le Delibere:

- 25/05/2017 n°374/2017/R/eel "Revisione delle tempistiche di determinazione e pubblicazione di alcuni corrispettivi di dispacciamento";

- 08/06/2017 n°419/2017/R/eel "Valorizzazione transitoria degli sbilanciamenti effettivi nelle more della definizione della disciplina di regime basata su prezzi nodali";
- 27/07/2017 n°553/2017/R/eel "Modifica delle date di pubblicazione, da parte di Terna S.p.a., dei corrispettivi di dispacciamento. Precisazioni in merito all'applicazione del corrispettivo di non arbitraggio macrozonale".

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2017.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2017 (GWh)
ALTO SALTO	10	22,4	42,8
BASSO SALTO	11	15,7	43,7
SU CANALE E DMV	8	3,0	11,6
Totale	**29**	**41,1**	**98,1**

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2017 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	2,5
B 200-500 KW	7	5,0	10,3
C 500-1000 KW	8	11,4	26,6
D > 1000 KW	8	24,0	58,7
Totale	**29**	**41,1**	**98,1**

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2017, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	1	2,7
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	8	2,9
C – Iter concessori in corso	24	11,2
Totale	**33**	**16,8**

Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi incidenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, lett. 1) del codice civile, si dà atto che il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

L'attività di ricerca è stata svolta con il supporto di risorse esterne con competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di ricerca, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziative derivazioni da fiume Mella, (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Chiese, DMV centrale Barghe (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa di derivazione dal torrente Ogliolo di Corteno (Inbre S.p.a.)
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Darfo b.t. (Inbre S.p.a.)
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale di Palosco (BG), (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale Urago (BS), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Oglio - Traverse irrigue (Inbre S.p.a.)
- Iniziative derivazione dal fiume Serio (Iniziative Serio Palate e Ghisalba-Bariano), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative di derivazione Traverse Grande derivazione Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, fiumi Serio e Brembo (Inbre S.p.a.);
- Iniziative di derivazione all'opera di presa in Adda e lungo il canale Retorto (Inbre S.p.a.)
- Iniziative derivazione fiume Adige provincia di Verona (Inbre S.p.a.)

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 art. 1 comma 35 – "Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo"

Nell'anno 2017 la Capogruppo InBre ha effettuato attività di ricerca e sviluppo, come definite dalla Legge n. 190/2014 art. 1 comma 35. Il Credito d'imposta spettante per attività di R&S svolte è stato calcolato secondo quanto predisposto dalla suddetta legge e dal Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015. Pertanto il credito d'imposta è stato calcolato sulle base delle spese incrementali per attività di R&S effettuate nell'esercizio 2017. Per "spese incrementali" si intende l'ammontare dei costi di cui alle lettere a) e c) ovvero di cui alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015, sostenuti nel periodo d'imposta, per il quale si intende usufruire dell'agevolazione in eccedenza rispetto alla media annuale riferita ai rispettivi medesimi costi sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti (2012-2014) a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo è stato determinato, sulla base della spesa incrementale di euro 179.031 di integrale competenza di InBre, in euro 89.516, ed è stato contabilizzato nella voce ricavi e proventi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate nell'esercizio 2017 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e conformi alle generali condizioni di mercato.

In data 23 giugno 2017 Iniziative Bresciane S.p.a. ha acquistato il 60% del capitale sociale di Pac Pejo S.r.l. ad un prezzo di acquisto pari ad euro 6 milioni. Il capitale sociale di Pac Pejo era interamente detenuto da Mario e Riccardo Parolini. Inbre e Pac Pejo sono parti correlate in quanto l'ing. Riccardo Parolini riveste la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Inbre. A tal riguardo

si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Inbre ha approvato all'unanimità l'acquisizione, previo parere motivato favorevole rilasciato del Comitato parti correlate in data 19 giugno 2017. Si segnala altresì che la società T2 Advisory S.r.l. ha rilasciato un parere di congruità finanziaria sul prezzo di trasferimento dell'acquisizione. L'acquisizione costituisce una "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi delle Disposizioni in tema di Parti Correlate approvate da Borsa Italiana nel 2012 e della Procedura per le operazioni con parti correlate di Inbre. L'acquisizione non costituisce, invece, una "operazione significativa" ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Emittenti AIM ITALIA. Si segnala che l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Pac Pejo ha consentito, inter alia, a Inbre di: (i) incrementare la potenza utilizzata per la produzione di energia del Gruppo di 12MW, pari al 43,79% della potenza installata del Gruppo al 31 dicembre 2016 (27,4 MW), con due centrali idroelettriche attualmente in funzione che beneficiano della tariffa incentivata di Euro 129 per MWh; (ii) prolungare la durata media del portafoglio concessioni idroelettriche del Gruppo con due centrali con tariffa incentivata per 25 anni; (iii) diversificare la presenza geografica del Gruppo, sino ad oggi concentrata nelle Province di Brescia, Bergamo e Cremona (Regione Lombardia) e (iv) accelerare nel progetto di sviluppo del Gruppo che, coerentemente con quanto comunicato agli investitori in occasione della quotazione di Inbre sul mercato AIM ITALIA nel luglio del 2014, prevedeva sia la crescita per linee interne, da realizzare sviluppando nuove concessioni , sia per linee esterne, tramite selezionate acquisizioni.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle "operazioni con parti correlate" nelle rispettive note integrative del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio.

Azioni proprie

In data 21 ottobre 2015 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate; tale facoltà non è stata esercitata e i termini temporali della sua validità sono scaduti nel mese di aprile 2017.

Inbre S.p.a., al 31 dicembre 2017, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2017, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 31 dicembre 2017, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera.

I risultati dell'esercizio in corso dovrebbero avvalersi delle migliorate condizioni climatiche oltreché dell'incremento dalla capacità produttiva dovuta al completamento/avviamento dei nuovi impianti.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si comunica che il Gruppo ha in essere sette contratti (di cui due della Capogruppo Inbre S.p.a.) al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di 17,4 milioni circa (di cui circa euro 2,2 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Saviore dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Saviore dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS) - (Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica Pra De L'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS).
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);

27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR).

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("Regolamento AIM") e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura "*Internal Dealing*" volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai "soggetti rilevanti e persone strettamente associate" della Società, e contestuale istituzione dell'"Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate";
- la procedura per la "Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate" volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del "Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate";
- la procedura "Operazioni con Parti Correlate" volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente

ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle suddette procedure di *corporate governance*, Inbre S.p.a ha approvato ed adottato:

- Il "Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001"; l'Organismo di Vigilanza è composto dall'avv. Michele Bonetti, dott. Egidio Tempini e dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un "Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente" conforme alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (energy management system) per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un "Regolamento affidamento appalti sotto soglia" e "Regolamento costituzione Albo Fornitori" rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.
- Un "Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione" avente ad oggetto il presidio e l'aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2017 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Consolidato fiscale nazionale

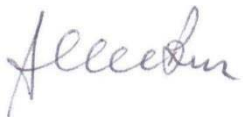
In conformità agli artt. 117 - 128 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la Società ha optato per l'adozione del regime di consolidamento fiscale nazionale delle società di capitali, che consente di tassare il reddito delle società su base consolidata, in misura corrispondente alla somma

algebrica degli imponibili positivi e negativi della controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. e delle società da essa controllate.

Breno, 26 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista



INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

Bilancio consolidato al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	**31/12/2017**	**31/12/2016**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	450.377	880.354
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.641.846	27.145.552
5) Avviamento	5.411.287	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	
7) Altre	21.033.352	1.396.537
	52.541.862	29.422.443
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	37.099.588	35.682.729
2) Impianti e macchinario	24.925.647	23.559.565
3) Attrezzature industriali e commerciali	53.042	57.098
4) Altri beni	2.533.904	2.710.746
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.793.452	2.600.067
	67.405.633	64.610.205
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	6.220	1
- oltre 12 mesi	146.566	150.841
	152.786	150.841
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	13.869	-
-	166.655	150.841
Totale immobilizzazioni	**120.114.150**	**94.183.489**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.458.139	2.120.115
- oltre 12 mesi		
	1.458.139	2.120.115
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	115.959	46.393
- oltre 12 mesi		
	115.959	46.393
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.309.502	3.075.842
- oltre 12 mesi		
	4.309.502	3.075.842
5-ter) Per imposte anticipate	2.456.578	2.604.571
	2.456.578	2.604.571
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	925.194	2.632.150
- oltre 12 mesi		
	925.194	2.632.150
	9.265.372	10.479.071
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		

	2)	Partecipazioni in imprese collegate		
	3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
	3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4)	Altre partecipazioni		
	5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	6)	Altri titoli		
IV.		*Disponibilità liquide*		
	1)	Depositi bancari e postali	1.709.670	1.182.801
	2)	Assegni		50.000
	3)	Denaro e valori in cassa	2.227	2.333
			1.711.897	1.235.134
Totale attivo circolante			**10.977.269**	**11.714.205**
D) Ratei e risconti				
- disaggio su prestiti				
- ratei e risconti attivi			1.548.770	277.081
			1.548.770	277.081
Totale attivo			**132.640.189**	**106.174.775**
Stato patrimoniale passivo			**31/12/2017**	**31/12/2016**
A)	**Patrimonio netto**			
-Della società				
I.		*Capitale*	19.389.000	19.389.000
II.		*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*	14.617.343	14.617.343
III.		*Riserva di rivalutazione*		
IV.		*Riserva legale*	3.877.800	3.877.800
V.		*Riserva per azioni proprie in portafoglio*		
VI.		*Altre riserve, distintamente indicate*		
		Riserva da consolidamento	855.347	855.347
		Altre riserve	2.451.748	2.380.739
			3.307.095	3.236.086
VII.		*Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi*	(34.600)	(59.560)
VIII.		*Utili (perdite) portati a nuovo*		
IX.		*Utile d'esercizio*	836.233	2.213.697
IX.		*Perdita d'esercizio*		
X.		*Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*		
Totale Patrimonio netto di gruppo			41.992.870	43.274.366
-Di terzi				
a)		*Capitale e riserve*	1.754.611	1.372.310
b)		*Utile d'esercizio*	96.791	159.815
Totale Patrimonio netto di Terzi			1.851.402	1.532.125
Totale patrimonio netto			**43.844.273**	**44.806.491**
B)	**Fondi per rischi e oneri**			
	1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2)	Fondi per imposte, anche differite	2.518.333	1.984.434
	3)	Strumenti finanziari derivati passivi	734.865	876.147
	4)	Altri	93.408	11.887

Totale fondi per rischi e oneri			**3.346.606**	**2.872.468**
C)	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**		**270.546**	**280.190**
D)	**Debiti**			
	1)	Obbligazioni		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	2)	Obbligazioni convertibili		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
		- entro 12 mesi	2.375.000	50.000
		- oltre 12 mesi		
			2.375.000	
	4)	Debiti verso banche		
		- entro 12 mesi	21.315.431	12.866.490
		- oltre 12 mesi	34.523.995	24.220.716
			55.839.426	37.087.206
	5)	Debiti verso altri finanziatori		
		- entro 12 mesi	2.170.182	2.055.962
		- oltre 12 mesi	13.756.963	16.026.069
			15.927.145	18.082.031
	6)	Acconti		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	7)	Debiti verso fornitori		
		- entro 12 mesi	3.885.496	1.390.606
		- oltre 12 mesi		
			3.885.496	1.390.606
	8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	9)	Debiti verso imprese controllate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	10)	Debiti verso imprese collegate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
	11)	Debiti verso controllanti		
		- entro 12 mesi	99.934	265.126
		- oltre 12 mesi		
			99.934	265.126
	11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12)	Debiti tributari		
		- entro 12 mesi	117.497	330.698
		- oltre 12 mesi		
			117.497	330.698
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
		- entro 12 mesi	83.659	98.044
		- oltre 12 mesi		
			83.659	98.044

14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	4.711.252	382.593
	- oltre 12 mesi	1.087.942	
		5.799.194	382.593
Totale debiti		**84.127.351**	**57.686.304**
E)	**Ratei e risconti**		
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi	1.051.413	529.322
		1.051.413	529.322
Totale passivo		**132.640.189**	**106.174.775**

Conto economico		**31/12/2017**	**31/12/2016**
A)	**Valore della produzione**		
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	10.811.369	10.246.900
2)	*Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*		
3)	*Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*		
4)	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*		
5)	*Altri ricavi e proventi:*		
	- vari	3.991.917	4.856.430
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	15.076	12.576
		4.006.993	4.869.006
Totale valore della produzione		**14.818.362**	**15.115.906**
B)	**Costi della produzione**		
6)	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*	61.977	48.245
7)	*Per servizi*	2.020.002	2.060.097
8)	*Per godimento di beni di terzi*	860.596	835.449
9)	*Per il personale*		
a)	Salari e stipendi	553.902	500.236
b)	Oneri sociali	175.259	158.053
c)	Trattamento di fine rapporto	46.045	39.934
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	1.473	992
		776.679	699.215
10)	*Ammortamenti e svalutazioni*		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.678.962	2.074.951
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.979.615	3.467.052
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	960	5.560
		6.659.537	5.547.563
11)	*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		

	12) Accantonamento per rischi		
	13) Altri accantonamenti	85.000	
	14) Oneri diversi di gestione	807.725	854.870
Totale costi della produzione		**11.271.516**	**10.045.439**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**3.546.846**	**5.070.467**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
	15) Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	10.884	5.240
		10.884	5.240
		10.884	5.240
	17) Interessi e altri oneri finanziari:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	1.569.357	1.389.365
		1.569.357	1.389.365
	17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari		**(1.558.473)**	**(1.384.125)**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**		
	18) Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) di strumenti finanziari derivati	1.879	
		1.879	
	19) Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

d)	val. di strumenti fin. derivati		3.071
			3.071
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**1.879**	**(3.071)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.990.252	3.683.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	a) Imposte correnti	332.712	624.480
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti		(16.844)
	c) Imposte differite/anticipate	732.156	702.407
	d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(7.640)	(284)
		1.057.228	1.309.759
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**933.024**	**2.373.512**
a)	*Di competenza della società*	836.233	2.213.697
b)	*Di competenza di terzi*	96.791	159.815

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2017

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	***31.12.2017***	***31.12.2016***
Utile (perdita) dell'esercizio	**933.024**	**2.373.512**
Imposte sul reddito	1.057.228	1.309.759
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.558.473	1.384.125
(Dividendi)	**0**	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**3.548.725**	**5.067.396**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	131.045	39.934
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.658.577	5.542.003
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	- 1.879	3.071
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**10.336.468**	**5.282.879**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	795.513	- 1.002.570
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 932.269	- 4.593.430
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 1.270.381	13.382
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	517.091	-18.124
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.498.155	-2.310.996
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**7.948.266**	**2.740.666**
Interessi incassati/(pagati)	- 1.354.187	-1.221.996
(Imposte sul reddito pagate)	- 545.913	-385.273
Utilizzo dei fondi	550.309	354.136
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**6.598.474**	**1.487.533**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**6.598.474**	**1.487.533**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**-3.851.680**	**- 4.837.867**
(Investimenti)	3.851.680	4.837.867
Immobilizzazioni immateriali	**- 530.271**	**- 1.062.670**
(Investimenti)	530.271	1.062.670
Immobilizzazioni finanziarie	**- 15.814**	**37.497**
(Investimenti)	15.814	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		37.497
Corrispettivi pagati per acq. Soc. controllate	**- 3.098.793**	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 7.496.557**	**- 5.863.040**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	6.495.153	-3.858.271
Accensione finanziamenti bancari	6.290.000	16.866.638
Rimborso finanziamenti	- 9.282.819	-6.224.389

Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 2.452.488	-2.706.378
Finanziamento soci di minoranza	325.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**1.374.846**	**4.077.600**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**476.763**	**-297.907**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**1.235.134**	**1.533.041**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**1.711.897**	**1.235.134**

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 31.12.2017, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto. Per quanto riguarda gli effetti dell'acquisizione della società Pac Pejo Srl si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni;

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2017 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC")

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui

essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento si è modificata rispetto al 31.12.2016 con l'inclusione delle seguenti società:

1. Iniziative Veronesi S.r.l. (100% del Capitale Sociale), costituita in data 24 gennaio 2017, ad oggi in fase di start-up, consolidata integralmente dall'1 gennaio 2017;
2. Pac Pejo S.r.l. (60% del Capitale Sociale), acquisita in data 23 giugno 2017 e consolidata al 31 dicembre 2017 per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico dal secondo semestre del 2017). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio al 31 dicembre 2017 approvati dalle assemblee delle singole società. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.
La società ha dunque predisposto il bilancio al 31.12.2017 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2017.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (31/12/2017).
Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.
Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.
L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce

avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2017 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono stornati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2017 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla

società.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di Pac Pejo Srl è ammortizzato a far data dal secondo semestre 2017, per un periodo di venti anni.

Le immobilizzazioni immateriali riferite alle centrali relative a Pac Pejo Srl, di cui verrà data spiegazione più esaustiva nel prosieguo, sono ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch.automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobilie arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comeaa 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2016.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2016.

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come

definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei

contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della

normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:

- *Coperture di fair value:* la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch'essi a conto economico.
- *Coperture flussi finanziari:* il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il

Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Si rileva che lo stato patrimoniale è comparabile con il 31 dicembre 2016 ad eccezione degli effetti derivanti dalla citata inclusione nell'area di consolidamento di Pac Pejo S.r.l.

Come evidenziato, a fronte dell'acquisto complessivo del 60% di Pac Pejo Srl per Euro 6.074.894., inclusivo di oneri accessori, è stato iscritto nel bilancio consolidato un avviamento pari a Euro 5.550.037, ammortizzato a partire dal secondo semestre dell'esercizio al fine di correlare l'ammortamento con i benefici apportati da Pac Pejo Srl in quanto l'acquisizione del 60% del capitale è avvenuta a fine giugno 2017. Tale avviamento deriva dalla differenza tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto della società alla data di acquisizione.

A seguito del consolidamento del solo stato patrimoniale di Pac Pejo Srl si riepilogano di seguito i principali saldi apportati dalla controllata al 31.12.2017:

- Immobilizzazioni Immateriali per Euro 19.282.459
- Crediti per Euro 1.570.802
- Debiti verso banche per Euro 12.495.000
- Debito verso soci (cedenti Pac Pejo Srl), infruttifero, per Euro 2.000.000
- Altri debiti per Euro 2.153.152

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto di seguito evidenziato ed alla relazione sulla gestione.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
52.551.862	29.422.443	23.129.419

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico 31/12/16	Increm.	Decrem.	Variaz. area di consolidamento	Saldo 31/12/17
Costi di impianto e ampliamento	3.549.098	4.710		5.613	3.559.421
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-		-	-
Diritti di brevetti / software i	13.857	-		-	13.857
Concessioni e licenze	44.356.698	1			44.356.699
Avviamento	-			5.550.538	5.550.538
Altre immobilizzazioni immateriali	2.459.845	501.000		21.964.447	24.925.292
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.000		-	5.000
Totale	**50.379.498**	**510.711**		**27.520.098**	**78.410.307**

Descrizione	F.do Ammortamento 31/12/16	Increm.	decrem.	Variaz. area di consolidamento	Saldo 31/12/17
Costi di impianto e ampliamento	2.668.743	436.576	-	3.090	3.108.409
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-		-
Diritti di brevetti / software i	13.857	-	-		13.857
Concessioni e licenze	17.211.146	1.503.707	-		18.714.853
Avviamento	-		-	138.751	138.751
Altre immobilizzazioni immateriali	1.063.308	599.294	-	2.229.338	3.891.940
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-		
Totale	**20.957.055**	**2.539.577**	**-**	**2.371.179**	**25.867.810**

Descrizione	Saldo 31/12/16	Increm. / decrem.	Amm.ti 2017	Variaz. area di consolidamento	Saldo 31/12/17
Costi di impianto e ampliamento	880.354	4.710	437.210	2.523	450.377
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-		-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-		-
Concessioni e licenze	27.145.552	1	1.503.707		25.641.845

Avviamento	-		138.751	5.550.038	5.411.287
Altre immobilizzazioni immateriali	1.396.537	501.000	599.294	19.735.109	21.033.352
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.000	-		5.000
Totale	**29.422.443**	**510.711**	**2.678.962**	**25.287.670**	**52.541.862**

L'incremento della voce altre immobilizzazioni immateriali è da attribuire all'acquisto del 60% del capitale sociale di PAC Pejo Srl, le cui immobilizzazioni sono costituite interamente da un diritto agli utili del 57,95% derivanti dall'attività di produzione e vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche.

Si rinvia a quanto descritto in precedenza per ciò che riguarda l'avviamento, meglio dettagliato nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Le scadenze delle concessioni utlizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2016
Sozzine	2032

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
67.395.633	64.610.205	2.785.428

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/16	Increm.17	Decrem.17	Costo storico 31/12/17
Terreni e fabbricati	42.945.238	2.451.137		45.396.375
Impianti e macchinario	41.911.317	4.124.338		46.035.655
Attrezzature industriali	165.437	4.360	1.500	169.797
Altri beni	4.149.383	2.273		4.150.156
Immobilizzazioni in corso	2.600.067	6.190.133	5.996.748	2.793.452
Totale	**91.771.442**	**12.772.241**	**5.998.248**	**98.545.435**

Descrizione	F.do amm. 31/12/16	Increm.17	Decrem.17	F.do amm. 31/12/17
Terreni e fabbricati	7.262.510	1.034.278		8.296.788
Impianti e macchinario	18.351.752	2.758.257		21.110.009
Attrezzature industriali	108.339	8.416		116.755
Altri beni	1.438.637	178.665	1.050	1.616.252
Immobilizzazioni in corso	-	-		-
Totale	**27.161.238**	**3.979.616**	**1.050**	**31.139.804**

Descrizione	Saldo 31.12.16	Increm/ decrem.17	Amm.ti 2017	Saldo 31.12.17
Terreni e fabbricati	35.682.729	2.451.137	1.034.278	37.099.588
Impianti e macchinario	23.559.565	4.124.338	2.758.256	24.925.647
Attrezzature industriali	57.098	4.360	8.416	53.042
Altri beni	2.710.746	1.823	178.665	2.533.904
Immobilizzazioni in corso	2.600.067	193.385	-	2.793.452
Totale	**64.610.205**	**6.775.043**	**3.979.615**	**67.405.633**

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce quasi esclusivamente a spese per la realizzazione di impianti per i quali non è stata comunicata la fine lavori o per i quali è in corso l'iter istruttorio, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2017 pari ad Euro 2.685.535, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno.

La movimentazione delle voci è dovuta alla messa in esercizio di nuovi impianti idroelettrici come riportato nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
166.655	150.841	15.814

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	150.841	1.945		152.786
Arrotondamento				
	150.841			**152.786**

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

I Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comeaa 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di

interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Strumenti finanziari derivati attivi	-	13.869		13.869
	-	**13.869**		**13.869**

La voce comprende la rilevazione del Mark to Market di un contratto Interest Rate Swap (IRS) stipulato tra Banco Popolare e Adda Energi Srl. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per i dettagli relativi al contratto.

C) Attivo circolante

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.265.372	10.479.071	(1.213.699)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Verso clienti	1.458.139	2.120.115	(661.976)
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	115.959	46.393	69.566
Per crediti tributari	4.309.502	3.075.842	1.233.660
Per imposte anticipate	2.456.578	2.604.571	(147.993)
Verso altri	925.194	2.632.150	(1.706.956)
Arrotondamento			
Totale	**9.265.372**	**10.479.071**	**1.213.699**

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i crediti relativi alla tariffa incentivante denominata ex certificati verdi maturata e non incassata sono stati classificati alla voce altri crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.458.139			1.458.139
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	115.959			115.959
Per crediti tributari	4.309.502			4.309.502
Per imposte anticipate	2.456.578			2.456.578
Verso altri	925.194			925.194
Arrotondamento				
Totale	**9.265.372**			**9.265.372**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2016	**185.972**
Utilizzi nell'esercizio	5.000
Accantonamento esercizio	960
Rettifiche	(9.721)
Arrotondamenti	
Saldo al 31/12/2017	**172.211**

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di

interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.
Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 4.309.502 include crediti iva per euro 3.634.504, crediti d'imposta per euro 96.767, oltre ad altri crediti tributari per euro 578.231.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.456.578 e si riferisce principalmente per Euro 1.274.014 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 634.223 ad imposte anticipate stanziate su perdite fiscali pregresse, oltre ad Euro 548.341 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

IV. ***Disponibilità liquide***

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.711.897	1.235.134	476.763

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	1.709.670	1.182.801
Assegni		50.000
Denaro e altri valori in cassa	2.227	2.333
Arrotondamento		
	1.711.897	**1.235.134**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.548.770	277.081	1.271.689

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il comune di Edolo (BS) dalla società partecipata Azienda Elettrica Valle Camonica Srl.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
43.844.273	44.806.491	(962.218)

Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343			14.617.343
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	2.380.739	2.397.689	2.326.680	2.451.748
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(59.560)		(24.960)	(34.600)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347

Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.213.697	836.233	2.213.697	836.233
	43.274.366	**3.233.922**	**4.515.417**	**41.992.871**

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**31/12/2016**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31/12/2017**
Capitale e riserve	1.372.310	509.720	127.419	1.754.611
Utile (perdita) dell'esercizio	159.815	96.791	159.815	96.791
	1.532.125	**606.511**	**287.234**	**1.851.402**

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2017:

(in unità di euro)	**Capitale**	**Riserva Legale**	**Riserva Sovraprezzo**	**Altre Riserve**	**Riserva op.cop.flussi finanziari**	**Riserva consolid.**	**Risultato di gruppo**	**Utile di terzi**	**Capitale e ris. di terzi**	**Totale Patrimonio Netto**
Patrimonio Netto 31/12/2016	**19.389.000**	**3.877.800**	**14.617.343**	**2.380.739**	**(59.560)**	**855.347**	**2.213.697**	**159.815**	**1.372.310**	**44.806.491**
Destinazione risultato d'esercizio 2016				2.213.697			(2.213.697)	(159.815)	159.815	
Variazioni riserve di copertura derivati				183.990	24.960				(1.611)	207.340
Altre variazioni (acquisizioni dell'esercizio)									349.905	349.905
Arrotondamenti				2						2
Distribuzione dividendi				(2.326.680)					(125.808)	(2.452.488)
Risultato di periodo al 31/12/2017							836.233	96.791		933.024
Patrimonio Netto 31/12/2017	**19.389.000**	**3.877.800**	**14.617.343**	**2.451.748**	**(34.600)**	**855.347**	**836.233**	**96.791**	**1.754.611**	**43.844.273**

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 31/12/2017 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 58,15% della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 14,44% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e la restante quota al mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.346.606	2.872.468	474.138

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	2.518.333	1.984.434	533.899,00
Strumenti finanziari derivati passivi	734.865	876.147	(141.282)
Altri	93.408	11.887	81.521
Arrotondamento			
Totale	**3.346.606**	**2.872.468**	**474.138**

Descrizione	Saldo 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2017
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.984.434	545.589	11.690	2.518.333
Strumenti finanziari derivati passivi	876.147	124.843	266.125	734.865
Altri	11.887	85.000	3.479	93.408
Arrotondamento				
Totale	**2.872.468**	**755.732**	**281.294**	**3.346.606**

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.518.333 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 1.414.728, sul delta per deduzione avviamenti per euro 1.077.205, oltre ad altre imposte differite per euro 26.400.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

-sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

-in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;

-la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;

-successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e del secondo grado di giudizio si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

- imposta di registro € 331.628;

- sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Si segnala inoltre un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario per complessivi euro 12.766 relativamente a contenziosi in essere in tema di accertamento della rendita catastale di taluni impianti ai fini Imu.

Ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
270.546	280.190	(9.644)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2017	**280.190**
Accantonamento dell'esercizio	38.403
Altre variazioni dell'esercizio	
Utilizzo dell'esercizio	(48.047)
Saldo al 31/12/2017	**270.546**

D) Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai

dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
84.127.351	57.686.304	26.441.047

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	2.375.000	50.000	2.325.000
Debiti verso banche	55.839.426	37.087.206	18.752.220
Debiti verso altri finanziatori	15.927.145	18.082.031	(2.154.886)
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.885.496	1.390.606	2.494.890
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	99.934	265.126	(165.192)
Debiti tributari	117.497	330.698	(213.201)
Debiti verso istituti di previdenza	83.659	98.044	(14.385)
Altri debiti	5.799.194	382.593	5.416.601
Arrotondamento			
Totale	**84.127.351**	**57.686.304**	**26.441.047**

I debiti verso soci comprendono finanziamenti ricevuti da soci terzi della società Pac Pejo Srl per € 2.000.000, da soci terzi di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl per € 275.000 e da soci terzi di Iniziative Bergamasche Srl per € 100.000.

Gli altri debiti fanno riferimento principalmente al debito residuo conseguente all'acquisto della società Pac Pejo Srl, per € 2.800.000 e ad un debito residuo di Pac Pejo Srl, per € 2.087.942 nei confronti di Pac Spa relativo all'operazione di scissione fatta in esercizi

precedenti.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	2.375.000			2.375.000
Debiti verso banche	21.315.431	34.523.995		55.839.426
Debiti verso altri finanziatori	2.170.182	13.756.963		15.927.145
Acconti				
Debiti verso fornitori	3.885.496			3.885.496
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	99.934			99.934
Debiti tributari	117.497			117.497
Debiti verso istituti di previdenza	83.659			83.659
Altri debiti	4.711.252	1.087.942		5.799.194
Arrotondamento				
Totale	**34.758.451**	**49.368.900**		**84.127.351**

La voce debiti verso fornitori evidenzia un incremento di € 2.494.890 principalmente dovuto al pagamento di prestazioni di lavoro e fornitura eseguite per la realizzazione dei nuovi impianti idroelettrici.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica €. 1.647.059 .= .
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 846.154 .= .
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 2.052.631 .= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino €. 1.269.131 .= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino €. 340.000.= .
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 725.514.= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 2.296.854.= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 1.875.790.= .
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio €. 1.295.334.= .

-Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa € 12.495.000.= .

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 12/2018, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.369.072.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.647.059.
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.217.303.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 846.154.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 2.052.631
6. Mutuo CARIGE, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 303.300.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.269.131.
8. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 340.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 340.000.
9. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 599.066.
10. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 344.583.

11. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario di Euro 1.500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 11/2017; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 749.331;
12. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 551.592;
13. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 11/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 320.358;
14. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.753.463 (privilegio su macchinari centrale di Barghe);
15. Banca di Valle Camonica Spa ora Ubi Banca Spa, ottenuto nel mese di gennaio 2016, con valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 420.644.
16. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 10/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 364.957.
17. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 346.688.
18. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 725.514.
19. Mutuo Banco BPM, valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 599.737.

20. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.296.854.
21. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.875.790.
22. Mutuo Banca Intesa, valore originario di Euro 500.000, erogato nel mese di marzo 2017, decorrenza 04/2017 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 373.850.
23. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.700.000, ottenuto nel mese di gennaio 2016, decorrenza 04/2017 e scadenza 01/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.450.549.
24. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 400.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 07/2016 e scadenza 05/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 190.632.
25. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.295.334.
26. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interssi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo Euro 12.495.000.
27. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 877.173.
28. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 641.447.
29. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 1.646.067.

30. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 08/2027, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 2.553.183.
31. Mutuo BPM Banca popolare Milano, valore originario 1.001.974, erogato nel mese di dicembre 2017, decorrenza 03/2018 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 1.001.974.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principlamente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.051.413	529.322	522.091

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.818.362	15.115.906	(297.544)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.811.369	10.246.900	564.469
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.006.993	4.869.006	-862.013
	14.818.362	**15.115.906**	**(297.544)**

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 di conto economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia a trader per Euro 2.375.290 nonchè ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva per Euro 7.088.485 ricevuta dai Gestori dei Servizi Energetici Spa.

Nella medesima voce confluiscono ricavi per attività di consulenza per Euro 68.245 e ricavi relativi alla cessione di energia elettrica a pun (prezzo unico nazionale) verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per un importo pari ad Euro 83.955,00.

La voce A1 ricomprende i ricavi pari al 57,95% dell'utile stimato dell'Associazione in partecipazione costituita tra il Comune di Peio e la controllata Pac Pejo Srl, secondo quanto stabilito dal contratto di Associazione in partecipazione del 14 maggio 2014 e successiva modifica

con Atto di transazione del 3 marzo 2015. Non essendo ancora disponibile il bilancio definitivo della citata Associazione in partecipazione, è stato iscritto un fondo per oneri stimato in Euro 85.000; i ricavi complessivi dell'Associazione in partecipazione sono relativi a cessioni di energia a trader per Euro 1.013.210 nonché a alla tariffa omnicomprensiva per Euro 1.208.045 ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA; i ricavi dall'Associazione in partecipazione, sono riconducibili, solo indirettamente, a cessioni di energia a trader per Euro 539.712 nonché a ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva per Euro 643.497 ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA.

- alla voce A5 di conto economico sono inclusi ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" per Euro 3.596.667 ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici Spa; ricavi relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi ricevuti in esercizi precedenti per Euro 40.482; contributi per attività di ricerca e sviluppo per Euro 89.516,00 e contributi erogati dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per Euro 1.929,00.

Nella medesima voce confluiscono altri ricavi per un ammontare complessivo pari ad Euro 130.503 costituiti prevalentemente da sopravvenienze attive per Euro 79.105,00 dovute a rimborsi assicurativi per sinistri relativi ad anni precedenti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.271.516	10.045.439	1.226.077

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	61.977	48.245	13.732
Servizi	2.020.002	2.060.097	(40.095)
Godimento di beni di terzi	860.596	835.449	25.147
Salari e stipendi	553.902	500.236	53.666
Oneri sociali	175.259	158.053	17.206
Trattamento di fine rapporto	46.045	39.934	6.111
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.473	992	481
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.678.962	2.074.951	604.011
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.979.615	3.467.052	512.563
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	960	5.560	(4.600)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	85.000		85.000

Oneri diversi di gestione	807.725	854.870	(47.145)
	11.271.516	**10.045.439**	**1.226.077**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(1.558.473)	(1.384.125)	(174.348)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	10.884	5.240	5.644
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.569.357)	(1.389.365)	(179.992)
Utili (perdite) su cambi			
	(1.558.473)	**(1.384.125)**	**(174.348)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				109	109
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				10.775	10.775
Arrotondamento					
				10.884	**10.884**

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				176.292	176.292
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui				824.439	824.439
Altri				532.762	532.762
Comm. accessorie finanz.				35.864	35.864
	-	-	-	**1.569.357**	**1.569.357**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso

dell'esercizio ha avuto in essere cinque contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS (Banca di Valle Camonica S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013
Data iniziale: 18.03.2013
Scadenza finale: 30.11.2021
Nozionale al 31.12.2017: €. 1.647.059
Mark to market al 31.12.17: €. -47.751
Mark to market al 31.12.17 al netto risconto passivo: €. -45.526
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%
Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360
31.12.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).
E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31.12.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi delal modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Banca Intesa)

Data contratto: 16.06.2016
Data iniziale: 16.06.2016
Scadenza finale: 16.06.2021
Nozionale al 31.12.2017: €. 552.632

Mark to market al 31.12.17: €. -1.261
Mark to market al 31.12.17 al netto risconto passivo: €. -1.192
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%
Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31.12.2017 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento di copertura di generare flussi in presenza di tassi negativi mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi pertanto sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per qunato precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "d.19.d svalutazione di strumenti derivati passivi".

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Credito Bergamasco)

Data contratto: 03.08.2009
Data iniziale: 05.08.2009
Scadenza finale: 30.09.2019
Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.
Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%
Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 6 mesi – Act /360
Nozionale: euro 954.074
Mark To Market al 31/12/2017: euro (41.241)
Mark To Market al 31/12/2017 al netto rateo passivo: euro (32.988)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2017 la relazione

economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).
E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31.12.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi delal modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Credito Bergamasco)

Data contratto: 07.06.2016
Data iniziale: 07.06.2016
Scadenza finale: 30.06.2026
Importo di riferimento originario: euro 3.000.000
Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.
Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%
Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360
Nozionale: euro 2.487.805
Mark To Market al 31/12/2017: euro 13.869

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).
E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31.12.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei

flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi delal modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009
Data iniziale: 04.01.2010
Scadenza finale: 01.11.2027
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%
Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360
Nozionale: euro 3.035.992
Mark To Market al 31/12/2017: euro (561.124)
Mark To Market al 31/12/2017 al netto rateo passivo: euro (530.316)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).
E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31.12.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi delal modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016
Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026
Nozionale: €. 3.498.600
Mark to market al 31.12.17: €. (51.203,04)
Importo di riferimento originario: euro 4.015.200
Scadenze liquidazione differenziale: semestrale
Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%
Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).
E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31.12.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi delal modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Ubi Banca)

Data contratto: 18.2.2016
Data iniziale: 30.6.2016
Scadenza finale: 31.12.2026
Nozionale: €. 5.247.900
Mark to market al 31.12.17: €. (73.639)
Importo di riferimento originario: euro 6.022.800
Scadenze liquidazione differenziale: semestrale
Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%
Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31.12.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi delal modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Movimentazione complessiva "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"

Saldo al 31.12.2016: (59.560)

Variazioni dell'esercizio: 24.960

Saldo al 31.12.2017: (34.600)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.057.228	1.309.759	(291.768)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:		**624.480**	(291.768)
IRES	235.063	468.768	(233.705)
IRAP	97.649	155.712	(58.063)
Imposte sostitutive			
Imposte relat.ad es. precedenti		(16.844)	16.844
Imposte differite (anticipate)	732.156	702.407	29.749
Provento da consolidato fiscale	(7.640)	(284)	(7.356)
	1.057.228	**1.309.759**	**(252.531)**

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché irelativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2017 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per Euro 5.763.213. Comprende le garanzie ilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ("Regolamento Parti Correlate") e della procedura al

riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2017 con parti correlate:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		445.869		115.959	99.934

- le società Inbre S.p.a., Società Idrolettrica Pra de l'Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 445.869;
- la società Inbre S.p.A. ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A..
- In data 23 giugno 2017 Inbre S.p.A. ha acquistato il 60% del capitale sociale di Pac Pejo S.r.l. ad un prezzo di acquisto pari ad euro 6 milioni. Il capitale sociale di Pac Pejo era detenuto al 50% da Riccardo Parolini. Inbre e Pac Pejo sono parti correlate in quanto l'ing. Riccardo Parolini riveste la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Inbre.

  La società Inbre S.p.a. ha in essere debiti conseguenti all'acquisto della società Pac Pejo Srl, per € 2.800.000; risulta inoltre un debito residuo di Pac Pejo Srl, per € 2.087.942 nei confronti di Pac Spa, il cui Consigliere Delegato è l'Ing. Riccardo Parolini, relativo all'operazione di scissione posta in essere in esercizi precedenti. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "altri debiti" ed alla relazione sulla gestione.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chisura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2017	**Media 31.12.2016**
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	3	2
Operai	8	7
Totale	**13**	**11**

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali.

	Amministratori	**Sindaci**	**Revisori**	**O. D. V.**
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	39.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.				2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Pac Pejo S.r.l.	7.000			
Totale	**220.800**	**91.500**	**39.000**	**29.000**

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Iniziative Bresciane S.p.A.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2017 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	1.456.923	38.905.657	40.362.580
Ammortamento 31.12.2017 su differenze da consolidamento e Altre Riserve	(624.145)	(2.287.603)	(2.911.748)
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	433.033	3.222.949	3.655.982
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(1.344.192)	1.315.636	(28.556)
Arrotondamenti		(2)	(2)
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.754.611	1.754.611
Risultato società controllate al 31.12.2017	1.011.405		1.011.405
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2017	**933.024**	**42.911.248**	**43.844.272**

Breno, 26/03/2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Albertani Battista

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alle società del Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 9 aprile 2018

EY S.p.A.

Stefano Colpani
(Socio)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	19.389.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	430.002	855.697
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	272.078	308.964
5) avviamento	10.275.188	11.045.597
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	-
7) altre	1.862.109	1.608.574

	31/12/2017	31/12/2016
Totale immobilizzazioni immateriali	*12.844.377*	*13.818.832*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	16.816.078	14.898.665
2) impianti e macchinario	8.446.362	5.119.833
3) attrezzature industriali e commerciali	45.824	49.868
4) altri beni	8.995	15.899
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.216.160	2.423.460
Totale immobilizzazioni materiali	*27.533.419*	*22.507.725*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	26.754.630	20.669.736
Totale partecipazioni	*26.754.630*	*20.669.736*
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	5.700.000	1.450.000
esigibili entro l'esercizio successivo	4.850.000	600.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	850.000
d-bis) verso altri	98.865	103.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.865	103.316
Totale crediti	*5.798.865*	*1.553.316*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*32.553.495*	*22.223.052*
Totale immobilizzazioni (B)	*72.931.291*	*58.549.609*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	960.187	972.238
esigibili entro l'esercizio successivo	960.187	972.238
2) verso imprese controllate	474.825	1.153.548
esigibili entro l'esercizio successivo	474.825	1.153.548
4) verso controllanti	115.959	46.393
esigibili entro l'esercizio successivo	115.959	46.393
5-bis) crediti tributari	1.982.307	2.106.384
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.307	2.106.384
5-ter) imposte anticipate	1.461.001	1.598.079
5-quater) verso altri	238.489	1.539.865
esigibili entro l'esercizio successivo	238.489	1.539.865

	31/12/2017	31/12/2016
Totale crediti	*5.232.768*	*7.416.507*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	525.579	164.826
3) danaro e valori in cassa	837	768
Totale disponibilita' liquide	*526.416*	*165.594*
Totale attivo circolante (C)	*5.759.184*	*7.582.101*
D) Ratei e risconti	**915.438**	**753.002**
Totale attivo	*79.605.913*	*66.884.712*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**40.362.579**	**41.207.375**
I - Capitale	19.389.000	19.389.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
IV - Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.056.114	2.234.244
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	*1.056.113*	*2.234.242*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.600)	(59.560)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.456.923	1.148.550
Totale patrimonio netto	40.362.579	41.207.375
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.099.410	736.407
3) strumenti finanziari derivati passivi	46.718	81.439
4) altri	8.408	11.887
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.154.536*	*829.733*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**270.546**	**280.190**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	31.677.060	23.017.296
esigibili entro l'esercizio successivo	15.447.089	7.967.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.229.971	15.049.914
7) debiti verso fornitori	2.465.077	845.616
esigibili entro l'esercizio successivo	2.465.077	845.616
11) debiti verso controllanti	-	56.627
esigibili entro l'esercizio successivo	-	56.627

	31/12/2017	31/12/2016
12) debiti tributari	106.108	104.733
esigibili entro l'esercizio successivo	106.108	104.733
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.370	90.715
esigibili entro l'esercizio successivo	75.370	90.715
14) altri debiti	3.100.877	169.701
esigibili entro l'esercizio successivo	3.093.377	169.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500	-
Totale debiti	*37.424.492*	*24.284.688*
E) Ratei e risconti	**393.760**	**282.726**
Totale passivo	*79.605.913*	*66.884.712*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.893.795	6.100.484
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	15.076	12.576
altri	2.279.363	2.720.599
Totale altri ricavi e proventi	*2.294.439*	*2.733.175*
Totale valore della produzione	*8.188.234*	*8.833.659*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.826	28.870
7) per servizi	1.208.167	1.208.355
8) per godimento di beni di terzi	1.855.999	1.838.588
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	553.902	500.236
b) oneri sociali	175.259	158.053
c) trattamento di fine rapporto	46.045	39.934
e) altri costi	1.473	992
Totale costi per il personale	*776.679*	*699.215*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.479.955	1.457.912

	31/12/2017	31/12/2016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.175.062	867.711
Totale ammortamenti e svalutazioni	*2.655.017*	*2.325.623*
14) oneri diversi di gestione	457.403	498.738
Totale costi della produzione	*6.996.091*	*6.599.389*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.192.143**	**2.234.270**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.272.802	-
Totale proventi da partecipazioni	*1.272.802*	*-*
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	49.404	61.404
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*49.404*	*61.404*
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8.189	3.086
Totale proventi diversi dai precedenti	*8.189*	*3.086*
Totale altri proventi finanziari	*57.593*	*64.490*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	575.662	581.625
Totale interessi e altri oneri finanziari	*575.662*	*581.625*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*754.733*	*(517.135)*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	1.879	-
Totale rivalutazioni	*1.879*	*-*
19) svalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	3.071
Totale svalutazioni	*-*	*3.071*
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*1.879*	*(3.071)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.948.755**	**1.714.064**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.273	44.393
imposte relative a esercizi precedenti	-	(15.234)
imposte differite e anticipate	492.199	536.639

	31/12/2017	31/12/2016
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	7.640	284
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*491.832*	*565.514*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.456.923**	**1.148.550**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.456.923	1.148.550
Imposte sul reddito	491.832	565.514
Interessi passivi/(attivi)	518.069	517.135
(Dividendi)	(1.272.802)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.194.022*	*2.231.199*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	46.045	39.934
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.655.017	2.325.623
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.879)	3.071
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.699.183*	*2.368.628*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*3.893.205*	*4.599.827*
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(556.569)	(487.949)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(162.436)	93.051
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	111.034	4.111
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	920.549	(2.014.672)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*324.629*	*(2.558.010)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*4.217.834*	*2.041.817*
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	1.742	(21.719)
Dividendi incassati	1.962.802	1.138.586
(Utilizzo dei fondi)	295.953	288.567
Totale altre rettifiche	*1.870.573*	*1.004.148*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***6.088.407***	***3.045.965***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(4.024.726)	(4.243.008)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(505.500)	(720.710)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.530.443)	(334.970)
Disinvestimenti		1.450.093
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(12.060.669)***	***(3.848.595)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.018.401	(3.057.556)
Accensione finanziamenti	7.150.000	9.666.639
(Rimborso finanziamenti)	(5.508.637)	(3.493.136)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.326.680)	(2.520.570)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***6.333.084***	***595.377***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***360.822***	***(207.253)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	164.826	371.751
Danaro e valori in cassa	768	1.096
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	165.594	372.847
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	525.579	164.826
Danaro e valori in cassa	837	768
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	526.416	165.594
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2017, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 783.018, di cui euro 166.046 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%

Opere idrauliche fisse 1%

Condotta forzata 4%

Impianti specifici e macchinari automatici 7%

Attrezzatura 10%

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.479.955, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 12.844.377.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.959.353	1.069.122	22.821.480	-	3.268.882	30.118.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.103.656	760.158	11.775.883	-	1.660.308	16.300.005
Valore di bilancio	855.697	308.964	11.045.597	-	1.608.574	13.818.832
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.000	500.501	505.501
Ammortamento dell'esercizio	425.694	36.887	770.409	-	246.965	1.479.955
Altre variazioni	(1)	1	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	*(425.695)*	*(36.886)*	*(770.409)*	*5.000*	*253.535*	*(974.455)*
Valore di fine esercizio						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.529.351	797.044	12.546.292	-	1.907.274	17.779.961
Valore di bilancio	430.002	272.078	10.275.188	5.000	1.862.109	12.844.377

Commento

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato principalmente la capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale correlati alla connessione impianti. Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	2.959.353	2.959.353	-	-
	F.do amm.to spese societarie	2.529.351-	2.103.657-	425.694-	20
	Arrotondamento	-	1	1-	100-
	Totale	**430.002**	**855.697**	**425.695-**	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 37.364.982; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 9.831.563.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.283.538	10.209.791	138.467	110.019	2.423.460	31.165.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.384.873	5.089.958	88.599	94.120	-	8.657.550
Valore di bilancio	14.898.665	5.119.833	49.868	15.899	2.423.460	22.507.725
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.387.411	4.016.762	2.850	1.484	-	6.408.507
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.500	-	1.500

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	469.997	690.234	6.894	7.937	-	1.175.062
Altre variazioni	(1)	1	-	1.049	(207.300)	(206.251)
Totale variazioni	*1.917.413*	*3.326.529*	*(4.044)*	*(6.904)*	*(207.300)*	*5.025.694*
Valore di fine esercizio						
Costo	20.670.949	14.226.553	141.317	110.003	2.216.160	37.364.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.854.871	5.780.191	95.493	101.008	-	9.831.563
Valore di bilancio	16.816.078	8.446.362	45.824	8.995	2.216.160	27.533.419

Commento

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ultimazione delle centrali "Babbiona" e "Malcontenta" site nel comune di Casale Cremasco Vidolasco, oltre a costi connessi allo sviluppo di nuove centrali in corso di costruzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		11.302.113
	- di cui valore lordo	16.060.146	
	- di cui fondo ammortamento	4.758.033	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		758.921
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-

	Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		10.543.192
	- di cui valore lordo	16.060.146	
	- di cui fondo ammortamento	5.516.954	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		507.829
b)	Beni riscattati		-
b.1)	***Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio***		***1.778.041***
	TOTALE[a.6+(a.7-a.8)+b.1]		***11.813.404***

	Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		7.543.786
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.262.298	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.033.728	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	1.247.760	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		1.262.304
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		6.281.482
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.295.265	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.906.353	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	79.864	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]		5.531.922
e)	Effetto fiscale		1.543.406
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		3.988.516

	Effetti sul Conto Economico	
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	548.024
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.583.048

	Effetti sul Conto Economico	
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	236.118
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	758.921
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	39.985-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	152.898
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	395.126

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.669.736	20.669.736
Valore di bilancio	20.669.736	20.669.736
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.084.894	6.084.894
Totale variazioni	6.084.894	6.084.894
Valore di fine esercizio		
Costo	26.754.630	26.754.630
Valore di bilancio	26.754.630	26.754.630

Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

-l'acquisizione del 60% delle quote della società "Pac Pejo S.r.l." per un importo, comprensivo di oneri accessori, pari ad euro 6.074.894.

- il conferimento iniziale per euro 10.000 a titolo di capitale sociale effettuato a favore della società interamente controllata "Iniziative Veronesi S.r.l." costituitasi in data 24/01/2017.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.450.000	4.250.000	5.700.000	4.850.000	850.000
Crediti verso altri	103.316	(4.451)	98.865	-	98.865
Totale	**1.553.316**	**4.245.549**	**5.798.865**	**4.850.000**	**948.865**

Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

-finanziamento soci fruttifero per euro 850.000 nei confronti della società “Azienda Elettrica Pra de l’Ort”;

-finanziamento soci fruttifero per euro 1.100.000 nei confronti della società “Adda Energi S.r.l.”;

-finanziamento soci fruttifero per euro 550.000 nei confronti della società “Azienda Elettrica Alta Vallecamonica”;

-finanziamento soci fruttifero per euro 200.000 nei confronti della società “Iniziative Bergamasche S.r.l.”;

-finanziamento soci infruttifero per euro 3.000.000 nei confronti della società “Pac Pejo S.r.l.”.

Tale ultimo finanziamento risulta in scadenza al 31.12.2018, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	5.820	2.633.671	1.200.000	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	(130.785)	(41.537)	100.000	50,000	185.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	Breno	02910590989	100.000	268.585	480.125	100.000	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	033482206165	150.000	240.871	2.961.158	150.000	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	135.812	2.226.860	973.600	64,907	1.409.037
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	03531650988	90.000	141.396	1.261.066	90.000	100,000	5.453.767
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	(12.374)	87.627	50.000	50,000	50.000
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(1.266)	8.734	10.000	100,000	10.000
Pac Pejo S.r.l.	Bolzano	02868150216	100.000	4.334	1.122.457	60.000	60,000	6.074.894
Totale								26.754.630

Commento

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l. e Pac Pejo S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati all'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei risultati sino ad oggi consuntivati. Pertanto si ritiene che gli eventuali minori valori emergenti dalle valutazioni al patrimonio netto a fine esercizio abbiano natura non duratura.

Si precisa che con riferimento alla società in fase di starp-up "Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.", i soci hanno provveduto ad inizio 2018 alla sua ripatrimonializzazione. L'organo amministrativo ritiene pertanto, alla luce dei business plan predisposti, che il valore di iscrizione della partecipazione sarà recuperabile a seguito dell'entrata in funzione delle centrali in corso di costruzione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.700.000	98.865	5.798.865
Totale	**5.700.000**	**98.865**	**5.798.865**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 150.602. Tale voce ha subito un decremento nel corso dell'esercizio per euro 5.000.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	972.238	(12.051)	960.187	960.187
Crediti verso imprese controllate	1.153.548	(678.723)	474.825	474.825

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso controllanti	46.393	69.566	115.959	115.959
Crediti tributari	2.106.384	(124.077)	1.982.307	1.982.307
Imposte anticipate	1.598.079	(137.078)	1.461.001	-
Crediti verso altri	1.539.865	(1.301.376)	238.489	238.489
Totale	**7.416.507**	**(2.183.739)**	**5.232.768**	**3.771.767**

Commento

La voce "crediti tributari" include crediti iva per euro 1.827.175, crediti d'imposta per euro 89.546, oltre ad altri crediti tributari per euro 65.586.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 1.005.434 oltre ad altre imposte anticipate per euro 455.567.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	960.187	474.825	115.959	1.982.307	1.461.001	238.489	5.232.768

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	164.826	360.753	525.579
danaro e valori in cassa	768	69	837
Totale	*165.594*	*360.822*	*526.416*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.215	(631)	4.584
Risconti attivi	747.787	163.067	910.854
Totale ratei e risconti attivi	**753.002**	**162.436**	**915.438**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	4.584
	Risconti attivi	910.854
	Totale	**915.438**

La voce include principalmente risconti attivi su leasing e oneri convenzionali.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 233.272.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	-	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	-	-	-	-	14.617.343
Riserva legale	3.877.800	-	-	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	2.234.244	-	-	1.178.130	-	1.056.114
Varie altre riserve	(2)	-	1	-	-	(1)
Totale altre riserve	2.234.242	-	1	1.178.130	-	1.056.113
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.560)	-	24.960	-	-	(34.600)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	(1.148.550)	-	-	1.456.923	1.456.923
Totale	**41.207.375**	**(1.148.550)**	**24.961**	**1.178.130**	**1.456.923**	**40.362.579**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	**(1)**

Commento

La riserva straordinaria ha subito un decremento per euro 1.178.130 per effetto del suo parziale utilizzo ai fini del dividendo soci deliberato nel corso dell'esercizio.

La riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

Il capitale sociale risulta pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	19.389.000	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	Capitale	A;B;C	14.617.343	-
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457	-
Riserva legale	1.250.343	Capitale	A;B	1.250.343	-
Riserva straordinaria	1.056.114	Utili	A;B;C	1.056.114	1.178.130
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale altre riserve	1.056.113	Utili		-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.600)	Utili		-	-
Totale	**38.905.656**			**19.551.257**	**1.178.130**
Quota non distribuibile				5.090.820	
Residua quota distribuibile				14.460.437	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	
Totale	**(1)**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.560)	32.842	(7.882)	(34.600)

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 1.099.410, strumenti finanziari derivati passivi per 46.718, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 8.408.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:
sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700.
Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:
-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;
-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;
-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;
-in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;
-la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;
-successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e del secondo grado di giudizio si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:
imposta di registro € 331.628;
sanzioni € 381.700.
Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Si segnala inoltre un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario per complessivi euro 9.647 relativamente a contenziosi in essere in tema di accertamento della rendita catastale di taluni impianti ai fini Imu.

Ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	736.407	363.003	-	363.003	1.099.410
Strumenti finanziari derivati passivi	81.439	-	34.721	(34.721)	46.718
Altri fondi	11.887	-	3.479	(3.479)	8.408
Totale	**829.733**	**363.003**	**38.200**	**324.803**	**1.154.536**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	8.408
	Totale	**8.408**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	280.190	38.403	39.317	(8.730)	(9.644)	270.546
Totale	**280.190**	**38.403**	**39.317**	**(8.730)**	**(9.644)**	**270.546**

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	23.017.296	8.659.764	31.677.060	15.447.089	16.229.971	4.744.118
Debiti verso fornitori	845.616	1.619.461	2.465.077	2.465.077	-	-
Debiti verso imprese controllanti	56.627	(56.627)	-	-	-	-
Debiti tributari	104.733	1.375	106.108	106.108	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.715	(15.345)	75.370	75.370	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	169.701	2.931.176	3.100.877	3.093.377	7.500	-
Totale	**24.284.688**	**13.139.804**	**37.424.492**	**21.187.021**	**16.237.471**	**4.744.118**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	31.677.060	2.465.077	106.108	75.370	3.100.877	37.424.492
Totale	**31.677.060**	**2.465.077**	**106.108**	**75.370**	**3.100.877**	**37.424.492**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.154.975	3.753.463	9.908.438	21.768.622	31.677.060
Debiti verso fornitori	-	-	-	2.465.077	2.465.077
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	106.108	106.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	75.370	75.370
Altri debiti	-	-	-	3.100.877	3.100.877
Totale debiti	**6.154.975**	**3.753.463**	**9.908.438**	**27.516.054**	**37.424.492**

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:
- Mutuo ipotecario Ubi Banca S.p.a. n.1006305, residuo €. 1.647.059;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano S.p.a. n.81309, residuo €. 846.154;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499, residuo €. 2.052.631;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/56/29422, residuo €. 340.000;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo €. 1.269.131.

Con riferimento al mutuo Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983.

Si segnala inoltre che il Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo €. 3.753.463, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Ubi Banca S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.647.059;

2. Mutuo Mediocredito Italiano S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 846.154;

3. Mutuo Ubi Banca S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.369.072;

4. Mutuo Mediocredito Italiano S.p.a., valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 03/2015 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.052.631;

5. Mutuo Banca Popolare di Sondrio S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.217.303;

6. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.269.131;

7. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 340.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 340.000;

8. Mutuo Banca Carige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 303.300;

9. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 599.066;

10. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 344.583;

11. Mutuo Banca Popolare di Milano S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 749.331;

12. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 750.000 decorrenza 09/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 551.592;

13. Mutuo Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 11/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 320.358;

14. Mutuo Banca Popolare di Sondrio S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.753.463;

15. Mutuo Ubi Banca S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 420.644;

16. Mutuo Banca Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 01/2017 e scadenza 01/2021; interessi a tasso variabile metà del tasso medio Euribor 6 mesi + spred, capitale residuo Euro 877.173;

17. Mutuo Mediocredito Italiano S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.850.000 con decorrenza 07/2017 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spred, capitale residuo Euro 1.646.067;

18. Mutuo Credito Valtellinese S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 700.000 con decorrenza 06/2017 e scadenza 07/2020; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 641.447;

19. Mutuo Ubi Banca S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 08/2017 e scadenza 08/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.553.183;

20. Mutuo BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.001.974.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito Italiano S.p.a. di cui al punto 2 e 4, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2017, di tali parametri.

La voce “altri debiti” include per euro 2.800.000 il debito residuo derivante dall’acquisizione del 60% della società Pac Pejo S.r.l., avente scadenza aprile 2018.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.175	(1.104)	55.071
Risconti passivi	226.551	112.138	338.689
Totale ratei e risconti passivi	**282.726**	**111.034**	**393.760**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	55.071
	Risconti passivi	338.689
	Totale	**393.760**

La voce ratei passivi include principalmente ratei su interessi passivi.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 52.569, su contributi c/impianti per euro 147.415, su proventi finanziari di competenza futura 137.206, oltre ad altri importi minori per euro 1.499.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 215.949.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	5.651.048
Prestazioni di servizi	242.747
Totale	**5.893.795**

Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi nonché quelli relativi alla tariffa incentivante sono stati classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.893.795
Totale	**5.893.795**

Commento

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi

retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 di conto economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia a trader per Euro 1.335.938 nonchè ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva per Euro 4.231.155 ricevuta dai Gestori dei Servizi Energetici Spa. Nella medesima voce confluiscono ricavi per attività di consulenza per Euro 242.747 e ricavi relativi alla cessione di energia elettrica a pun (prezzo unico nazionale) verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per un importo pari ad Euro 83.955.

- alla voce A5 di conto economico sono inclusi ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" per Euro 2.067.780 ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici Spa; ricavi relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi ricevuti in esercizi precedente per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per Euro 15.076; contributi per attività di ricerca e sviluppo per Euro 89.516 e contributi erogati dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per Euro 1.929.

Nella medesima voce confluiscono altri ricavi per un ammontare complessivo pari ad Euro 120.138 costituiti prevalentemente da sopravvenienze attive per Euro 79.105 dovute a rimborsi assicurativi per sinistri relativi ad anni precedenti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Commento

La voce include dividendi da società controllate per Euro 1.272.802.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	300.000

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	142.802
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	180.000
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	250.000
Adda Energi S.r.l.	400.000
Totale	**1.272.802**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	574.791	871	575.662

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le

imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2016-2018, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**Es. n+1**	**Es. n+2**	**Es. n+3**	**Es. n+4**	**Oltre**
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.173.614	52.570
Totale differenze temporanee imponibili	3.953.470	3.860.948
Differenze temporanee nette	(4.220.144)	3.808.378
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(957.887)	96.215
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	447.769	52.312
Fondo imposte differite (anticipate) a fine	(510.118)	148.527

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 16% avviamenti	8.378.617	(2.094.654)	6.283.963	16,00	1.005.434	-	-
ACE portato a nuovo	642.291	300.388	942.679	24,00	226.243	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	-	569.527	569.527	24,00	136.686	-	-
FV negativo derivati di copertura a PN	78.368	(32.842)	45.526	24,00	10.926	-	-
Altre	341.998	(10.079)	331.919	24,00	79.662	3,90	2.050

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	48.500	(34.500)	14.000	24,00	3.360	-	-
Interessi di mora non incassati	78.522	-	78.522	24,00	18.845	-	-
Ammortamento avviamento da affrancamento 16%	2.530.184	1.330.764	3.860.948	24,00	926.628	3,90	150.577

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	3	7	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.000	42.000

Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	32.000	7.000	39.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800	5	3.877.800	5

Commento

Non ci sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Commento

La società ha concesso fideiussioni a favore di terzi per complessivi euro 3.729.815 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni nonché a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione.

La società ha concesso fideiussioni a favore della società controllata Pra de l'Ort S.r.l. per euro 364.957 e della società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per euro 1.295.334.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società controllata Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 1.957.200.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 2.106.696, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 4.458.992.

La società ha ricevuto fideiussioni da terzi relative a garanzie della regolare esecuzione lavori per complessivi euro 940.424.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la società Pac Pejo S.r.l., come meglio descritto a seguire.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 236.416;

- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idrolettrica Cortenese S.r.l. per complessivi euro 233.757;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 850.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, con scadenza 30/06/2018, a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.100.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 550.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, con scadenza a revoca, a favore della controllata Iniziative Bergamasche S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 200.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero di interessi, con scadenza 31/12/2018, a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 3.000.000;

-la Società in data 23/06/2017 ha acquistato il 60% delle quote della società Pac Pejo S.r.l. al prezzo di euro 6.000.000; alla voce "altri debiti" sono inclusi euro 2.800.000 quale debito residuo derivante da tale acquisizione, avente scadenza aprile 2018;

- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 2.106.696;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 4.458.992.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto IRS – Banca di Valle Camonica
Data contratto: 11.02.2013
Data iniziale: 18.03.2013
Scadenza finale: 30.11.2021
Nozionale al 31.12.2017: €. 1.647.059
Mark to market al 31.12.17: €. -47.751
Mark to market al 31.12.17 al netto risconto passivo: €. -45.526
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%
Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2017 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banca Intesa

Data contratto: 16.06.2016
Data iniziale: 16.06.2016
Scadenza finale: 16.06.2021
Nozionale al 31.12.2017: €. 552.632
Mark to market al 31.12.17: €. -1.261
Mark to market al 31.12.17 al netto risconto passivo: €. -1.192
Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale
Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%
Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2017 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante le strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "D.19.d Svalutazione di strumenti derivati passivi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	41.208.049		39.888.957	
C) Attivo circolante	860.143		2.104.926	
D) Ratei e risconti attivi	3.020		6.080	
Totale attivo	**42.071.212**		**41.999.963**	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	17.682.299		11.540.742	
Utile (perdita) dell'esercizio	(200.681)		8.305.328	
Totale patrimonio netto	**37.152.243**		**39.516.695**	
B) Fondi per rischi e oneri	56		20.099	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	15.489		30.352	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
subordinato				
D) Debiti	4.871.397		2.394.440	
E) Ratei e risconti passivi	32.027		38.377	
Totale passivo	42.071.212		41.999.963	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	526.386		485.305	
B) Costi della produzione	899.272		1.019.212	
C) Proventi e oneri finanziari	276.324		9.301.785	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(259.812)		(157.353)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(155.693)		305.197	
Utile (perdita) dell'esercizio	(200.681)		8.305.328	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a 0,60 euro per azione, per complessivi euro 2.326.680, previo l'apposizione del vincolo sulla riserva sovraprezzo relativamente agli utili di esercizio e pregressi derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per complessivi euro 783.018, di cui euro 166.046 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale, liberando così integralmente la riserva straordinaria e, pertanto, attingendo:

• per euro 1.456.922,71 all'utile dell'esercizio;

• per euro 869.757,29 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 26/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Battista Albertani, Presidente

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci (n. 1 riunione) e del consiglio di amministrazione (n.9 riunioni) nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato n. 5 riunioni di verifica periodiche.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale,

nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Abbiamo vigilato sulla conformità del Regolamento inerente le operazioni con parti correlate ai principi indicati dal Regolamento Consob nonché sulla sua osservanza e al proposito non abbiamo nulla da segnalare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ex D. Lgs 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua

formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E & Y S.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 39/2010 che ci è stata messa a disposizione il 09/04/2018 da cui risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione, avvenuta in precedenti esercizi, nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento euro 2.959.353, al lordo degli ammortamenti, iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22.821.480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputatati.

- ***Bilancio consolidato***

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 933.024.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37

del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per le partecipazioni nelle società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In relazione al bilancio consolidato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E&Y S.p.A., ha emesso la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione il 09/04/2018, da cui risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2017 del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. e del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data.

- ***Conclusioni***

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

10 aprile 2018

Il collegio sindacale

f.to Alessandro Masetti Zannini

f.to Antonio Maffei

f.to Federico Manzoni

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Iniziative Bresciane S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 9 aprile 2018

EY S.p.A.

Stefano Colpani
(Socio)